

CONVENZIONE TRA AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO E REGIONE LOMBARDIA PER L'UTILIZZO E LA VALORIZZAZIONE DELL'UNITA' IMMOBILIARE SITA IN MANTOVA, VIA BONOMI 10, DI PROPRIETA' DELL'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME Po (AIPo)

PREMESSO che:

- con legge regionale n. 5 del 02.04.2002, pubblicata sul BURL n. 4, 1° suppl. ord. Del 04.04.2002 veniva istituita, dalla Regione Lombardia, l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPo) per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 89 del Decreto Legislativo 112/98;
- l'Accordo Costitutivo dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po del 02.08.2001 prevede, all'art.12, che il Patrimonio dell'Agenzia sia costituito dai beni trasferiti dallo Stato ai sensi dei Provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 7 del d. lgs. 112/98;
- il D.P.C.M. del 27.12.2002, con riferimento all'art.2, prevede il trasferimento all'Agenzia Interregionale per il fiume Po di beni mobili ed immobili dell'ex Magistrato per il Po valido con effetto dal 01/01/2003;
- l'Agenzia del Demanio, con verbale di trasferimento del 16.09.2009, prot.2009/1696, rep. AIPo n. 2326 del 16.09.2009, ha trasferito all'Agenzia Interregionale del fiume Po l'unità immobiliare sito in Mantova, via Bonomi 10, identificata al Catasto Fabbricati al Fg. 37, mapp. 174, sub 4;
- l'unità immobiliare trasferita all'Agenzia Interregionale per il fiume Po è composta da 2 locali posti al Piano Terra aventi superficie calpestabile di circa 35 mq, da 8 locali siti al Piano Primo di superficie di circa 315 mq (comprensiva di servizi e disimpegni), da 3 locali siti al Piano Secondo di superficie di circa 62 mq (comprensiva di servizi e disimpegni), oltre a porzione di giardino completamente recintato (come da planimetria, allegato 1);
- Regione Lombardia è proprietaria dell'immobile confinante denominato "Palazzo Nuvolarà" con accesso principale su corso Vittorio Emanuele e facilmente collegabile all'unità immobiliare all'Agenzia Interregionale per il fiume Po;
- Palazzo Nuvolarà è la sede dell'Ufficio Territoriale Val Padana e con DGR n.3882 del 6 agosto 2012 è stato approvato il piano di fattibilità (a cura di Infrastrutture Lombarde SpA) per la riqualificazione degli spazi ai fini dell'accorpamento delle sedi di Regione e ARPA in un'ottica di razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio regionale, nonché di risparmio dei costi di gestione;
- con legge 56 del 7 aprile 2014 a seguito del trasferimento delle funzioni agricoltura, caccia e pesca dalla Provincia alla Regione si è modificato il fabbisogno complessivo di spazi per gli uffici regionali e si è evidenziata l'insufficienza, per lo sviluppo del progetto, di spazi uffici necessari per il personale regionale e di ARPA;
- per garantire la fattibilità del progetto e una migliore organizzazione degli uffici, Regione Lombardia – UO Patrimonio regionale e gestione delle sedi istituzionali con comunicazione del 3 maggio 2017, ha chiesto di poter disporre dei locali di proprietà dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po e contestualmente in data 23 dicembre 2016 ha effettuato la procedura prevista dal Federalismo demaniale per l'acquisizione in proprietà della restante porzione di fabbricato, identificata al Catasto Fabbricati al Fg. 34, mapp. 174 sub 3, graffato al mappale 374, di proprietà dell'Agenzia del Demanio che in data 22 marzo 2017 con nota DEMANIO.AGDLO01.REGISTRO UFFICIALE.0003888.22-03-2017-U, ha espresso parere positivo al trasferimento a titolo non oneroso a Regione dell'unità immobiliare di via Bonomi 8;
- l'Agenzia Interregionale per il fiume Po AIPo, verificato il comune interesse nella valorizzazione e gestione dell'immobile con comunicazione del 17 maggio 2017, ha confermato l'intenzione di aderire alla proposta di Regione Lombardia, concedendo alla stessa la disponibilità del cespite, attraverso la sottoscrizione di apposita Convenzione il cui schema è stato esaminato in sede di Comitato Tecnico in data 11 maggio 2017;
- il Comitato di Indirizzo dell'Agenzia Interregionale per il fiume Po ha preso favorevolmente atto della Convenzione in oggetto, come da verbale del 17 maggio 2017;

- con D.G.R. n. del è stata autorizzata l'assunzione in uso gratuito da parte della Regione Lombardia degli spazi oggetto della presente Convenzione;

**TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO
TRA**

L' Agenzia Interregionale per il fiume Po, (per brevità AIPo) C.F. 92116650349, con sede in Parma, strada Giuseppe Garibaldi 75, rappresentata dal Direttore Ing. Bruno Mioni, domiciliato per la sua funzione presso la sede di AIPo, in strada Garibaldi 75, 43121 Parma, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Comitato di Indirizzo di AIPo n. _____ del _____;

E

Regione Lombardia (in seguito denominata "Regione"), con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia n. 1, Codice Fiscale 80050050154, nella persona del Direttore Centrale della Direzione Centrale Programmazione, finanza e controllo di gestione, Dott.sa Manuela Giarretta, a questo atto autorizzato in base al XIII Provvedimento Organizzativo 2016, approvato con DGR n. 6043 del 21 dicembre 2016,

(la Regione Lombardia e AIPo nel seguito per brevità denominate "Parti")

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art 1 – OGGETTO

1. AIPo attribuisce in uso gratuito alla Regione, che accetta, l'Unità Immobiliare di proprietà dell'Agenzia siti in Mantova via Bonomi 10, identificati al Catasto Fabbricati al Fg.37, mapp. 174, sub 2;
2. L'Unità Immobiliare attribuita in uso (di seguito, per brevità "Unità") è rappresentata nella Planimetria - Allegato A) al presente atto e la sua consistenza è di complessivi mq 412, così come descritto in Premessa;
3. Regione si obbliga ad utilizzare l'Unità nei termini e con le modalità che riterrà necessarie per lo svolgimento delle funzioni di cui alle Premesse, restando convenuto, fin d'ora, che gli spazi dell'Unità saranno adibiti esclusivamente ad Uffici regionali.
4. Regione rende disponibile, in modo permanente, n. 1 postazione di lavoro, secondo gli standard regionali, nella sede per il personale tecnico e idraulico di AIPo, impegnato nello svolgimento dei compiti d'ufficio nel circondario idraulico di competenza sui Fiumi Po, Mincio, Oglio, Chiese.

Art. 2 DURATA, DECORRENZA, SCADENZE

1. L'utilizzo dell'Unità è attribuito per la durata dello svolgimento delle funzioni di cui al precedente art. 1, comma 3, con decorrenza dalla data di stipula del presente atto.
2. Qualora, per mutate esigenze organizzative, nel corso di validità della presente Convenzione, AIPo avesse la necessità di occupare, anche temporaneamente, uno spazio maggiore rispetto a quello definito all'art. 1, comma 4, le Parti convengono che AIPo possa utilizzare le postazioni necessarie fino a un massimo di 1 ufficio, con un preavviso di almeno mesi sei e sulla base di un verbale di riconsegna degli Spazi.
3. La presente convenzione avrà una durata di anni 50 a partire dalla sottoscrizione del presente Atto e dovrà essere esplicitamente rinnovata nel permanere dello svolgimento delle funzioni di cui al precedente art. 1, comma 3.

Art. 3 – CERTIFICAZIONI, STATO DEL BENE, RESPONSABILITA'

1. L'Unità viene attribuita in uso alla Regione nello stato di fatto e di diritto in cui si trova attualmente, esclusivamente per le finalità descritte nel precedente art. 1, comma 3.
2. Regione si obbliga a utilizzare l'Unità con cura e diligenza e a non cederne l'uso a terzi neppure temporaneamente, né a titolo gratuito, né a titolo oneroso e a restituire il bene in buono stato, salvo il normale deterioramento d'uso.
3. Regione, all'interno degli spazi dell'Unità, è tenuta al rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, di igiene e di salubrità dei luoghi di lavoro.

4. Qualora Regione ritenesse necessario apportare, a proprie spese, modifiche significative agli impianti e/o alle strutture degli Spazi, queste dovranno essere preventivamente comunicate all'Ufficio Patrimonio di AIPo.
5. Tutte le spese di gestione dell'Unità attribuita in uso alla Regione, le imposte connesse all'utilizzo degli spazio e gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi sono a carico di Regione, su cui ricade la responsabilità civile e penale in caso di danni diretti o indiretti a persone e/o cose.
6. Regione si obbliga ad eseguire le opere eventualmente necessarie per la messa a norma degli impianti a servizio esclusivo dell'Unità attribuita in uso.
7. Le Parti convengono che Regione assicurerà, a proprie spese, l'Unità contro i principali rischi atmosferici, incendio e calamità naturali, secondo le condizioni previste nel proprio contratto assicurativo, i cui termini verranno resi noti ad AIPo.
8. Regione è tenuta a dare tempestiva notizia ad AIPo di eventuali danni occorsi agli Spazi, provvedendo alla contestuale apertura del sinistro.

Art. 4 – MODIFICHE E REPERTORIAZIONE

1. Qualsiasi modifica le Parti concorderanno di apportare al presente accordo dovrà essere approvata per iscritto da entrambe e ne costituirà atto aggiuntivo.
2. La Convenzione verrà repertoriata da AIPo.

Art. 5 – RICHIAMI

Per quanto non previsto nella presente Convenzione, si richiamano le disposizioni di legge e gli usi non incompatibili.

Art. 6 – COMUNICAZIONI

Ogni comunicazione relativa alla presente Convenzione dovrà essere inviata ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

per AIPo: protocollo@cert.agenziapo.it

per la Regione: _____

Art. 7 – SPESE DEL CONTRATTO

Del presente contratto si richiede l'esenzione dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 dell'allegato B al D.P.R. n. 642/1972, trattandosi di atto scambiato tra Pubbliche Amministrazioni e, ai sensi dell'art. 5, Tariffa Parte 1, del D.P.R. n. 131/1986, la registrazione a tassa fissa che sarà a carico della Regione.

Art. 8 – TRIBUNALE COMPETENTE

Per eventuali controversie, di cui non sia stata possibile la composizione in via bonaria tra le Parti, sarà competente il Tribunale di Parma.

Art. 9 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni e integrazioni, le parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei rispettivi dati personali in relazione ad adempimenti connessi al presente contratto.

Letto, approvato e sottoscritto.

Regione Lombardia

Agenzia Interregionale per il Fiume Po

ALLEGATI:
Allegato A) – Planimetria